



REGIONE ABRUZZO [www.icfossacesia.gov.it](http://www.icfossacesia.gov.it) C.F. 81003170693  
**ISTITUTO COMPRENSIVO di FOSSACESIA**  
Piazza Fantini, 1 - 66022 FOSSACESIA (CH) - c.c.p. 12429668  
☎ 0872-60190 – 60116 📠 0872-620240 e-mail: [chic80700e@istruzione.it](mailto:chic80700e@istruzione.it)  
PEC : [chic80700e@pec.istruzione.it](mailto:chic80700e@pec.istruzione.it)



## ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2019/2022 DELL'OFFERTA FORMATIVA - LEGGE N.107/2015

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto l'art. 1 del D.lvo 6 marzo 98 n. 59, con il quale, al comma 2, si affidano compiti al Dirigente Scolastico di gestione unitaria dell'unità scolastica, conferendo al medesimo autonomi poteri di direzione, di coordinamento, di gestione e valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali;
- Visto il DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia scolastica" ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997 n. 59;
- Viste le competenze del Collegio dei Docenti di cui all'art. 7 del T.U. n. 297/94;
- Vista la legge 107/2015 che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione
- Considerato che il Piano delle attività didattiche non sia solamente una sommatoria delle proposte elaborate da singoli docenti o dai Consigli di Classe, ma risponda ad un disegno il più possibile unitario;
- Vista la necessità di intervenire per innalzare i livelli di apprendimento degli studenti, sia di quelli più meritevoli sia di quelli con carenze, al fine di assicurare a tutti il successo formativo e scolastico;
- Premesso che l'obiettivo è quello di fornire una chiara indicazione sugli obiettivi strategici dell'Istituto, dando un preciso orientamento in merito agli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alle norme e al presente Atto di Indirizzo;
- Vista la legge n.107/2015 e quanto in essa previsto in merito all'elaborazione ed approvazione del PTOF triennale e dei relativi contenuti;
- Visti i Decreti attuativi della L. n.107/2015 e in particolare:
- il Decreto Legislativo n. 60/2017 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
  - il Decreto Legislativo n.62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
  - il Decreto Legislativo n. 63/2017 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
  - il Decreto Legislativo n. 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107"; il n. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma

- dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- il Decreto ministeriale n. 741/2017 relativo agli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo;
  - il Decreto ministeriale n. 742/2017 relativo alla certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo;
- Vista la legge 29 maggio 2017, n. 71;
- Vista la Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018);
- Considerato che è necessario programmare il nuovo PTOF triennale e che gli elementi da “tenere insieme” sono:
- risultanze del RAV, in termini di cose che “devono” migliorare;
  - risorse dell'organico dell'autonomia;
  - bisogni del territorio e dell'utenza;
- Considerato che:
1. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del piano dell'offerta formativa triennale;
  2. le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015, prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2019/2022;
  3. il Dirigente Scolastico esprime gli indirizzi generali al Collegio:
    - il Collegio dei Docenti elabora il PTOF sulla base di tali indirizzi,
    - il Consiglio d'Istituto approva,
    - il Dirigente Scolastico effettua le conseguenti scelte di gestione e di amministrazione;
    - il Dirigente Scolastico effettua le necessarie integrazioni ed aggiornamenti annuali all'atto di indirizzo sulle scelte di gestione e di amministrazione;
- Atteso che:
- gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;
  - il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;
- Tenuto conto di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;

#### **EMANA**

ex art. 3 DPR 275/99, come sostituito dall'art. 1 c. 14 L. 107/2015 e ss.mm.ii;

#### **IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA DEFINIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Nell'applicazione del dettato normativo in chiave educativo-didattica, si segnala la necessità di programmare azioni e attivare processi che, in primo luogo, siano attinenti agli ambienti educativi e alle sue logiche.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata da un gruppo di lavoro, per essere portato all'esame, nella sua versione definitiva, del collegio dei docenti.

Nel Piano deve essere chiaramente esplicitata e definita la *mission* della scuola.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nell'ambito del rapporto di autovalutazione (RAV) e di un suo eventuale aggiornamento e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

Le priorità e relativi traguardi andranno definiti in modo da consentirne la misurazione, saranno coerentemente collegati con gli obiettivi di processi per ognuno dei quali andranno individuate le attività da sottoporre a monitoraggio in itinere e finale.

Le attività progettuali del Piano di miglioramento dovranno prevedere un chiaro collegamento con le priorità della scuola. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano di miglioramento, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Nel definire le attività della scuola si terrà conto delle proposte pervenute dagli Enti e associazioni nel territorio.

La direttiva ha lo scopo di orientare all'interno di un quadro generale e di sistema l'attività decisionale del Collegio dei docenti in ordine ai contenuti tecnici di sua competenza affinché il Piano dell'Offerta Formativa

- sia incentrato sulle esigenze educative e di apprendimento di tutti i bambini e i ragazzi che frequentano l'Istituto;
- curi la promozione e lo sviluppo delle diverse intelligenze degli alunni, nella considerazione della pari importanza di tutte le discipline e dei linguaggi espressivi e comunicativi;
- sia strutturato in modo da essere coerente con il contesto sociale in cui troverà applicazione;
- dia spazio ai fini dell'attuazione della normativa sui BES e delle Indicazioni Nazionali per il curricolo a pratiche didattiche attive e innovative in cui gli allievi siano al centro del percorso di apprendimento attraverso un'organizzazione flessibile basata sulla personalizzazione ed inclusione;
- sia particolarmente attento alle esigenze degli alunni più deboli o in situazione di difficoltà, pur nell'ottica di offrire a ciascuno ciò di cui ha bisogno per una crescita equilibrata della personalità; attraverso attività di recupero/sostegno e progetti di ampliamento dell'offerta formativa che siano coerenti tra loro e con le finalità e gli obiettivi enunciati nel Ptof, così da assicurare unitarietà all'offerta formativa e rafforzare congruenza ed efficacia dell'azione complessiva;
- permetta il superamento di una visione individualistica dell'insegnamento a favore di un accrescimento del livello di cooperazione e di progettazione di team sempre maggiore e condivisa, al fine di permettere la assoluta comparabilità dei risultati così da garantire a tutti gli alunni gli stessi traguardi formativi;
- siano previsti interventi educativi rivolti a informare preventivamente gli studenti delle regole della vita scolastica, dedicando un tempo adeguato per la comunicazione e la verifica della conoscenza dei regolamenti, leggi, statuti e principi utili ad assicurare il più sereno svolgimento delle relazioni e della vita scolastica tra gli studenti;
- siano via via progettati percorsi, anche sperimentali, con lo scopo di valorizzare i talenti, le vocazioni e l'orientamento degli studenti, in una prospettiva di continuità verticale di apprendimento, ma anche in vista dei futuri percorsi professionali ed accademici dei discenti; assicurare la realizzazione di quanto disposto dalle Indicazioni Nazionali, dal PTOF e dal Piano di Inclusione dell'Istituto, in merito alla sempre e più completa realizzazione del curricolo verticale ed ai processi di personalizzazione ed inclusione, verificando, attraverso un adeguato e costante



impegno valutativo, gli standard formativi e le prestazioni essenziali stabilite per tutti gli allievi.

- Assicurarsi l'acquisizione delle competenze chiave europee secondo la nuova raccomandazione 2018 attraverso il contributo di tutte le discipline.

### **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI**

Nell'elaborazione del Piano si terrà conto in particolare della necessità, per l'Istituto Comprensivo, di indirizzare le attività curricolari ed extra curricolari al conseguimento delle seguenti priorità, scelte tra quelle indicate al comma 7 della L.107/2015:

- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (c.7 lett.a); in particolare non andrà trascurato il potenziamento delle competenze nella comunicazione orale;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; con particolare attenzione allo sviluppo del pensiero divergente, del calcolo mentale e computazionale;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; attraverso azioni volte allo sviluppo delle competenze artistiche e musicali sia come consapevolezza, che come fruizione e produzione delle stesse, anche attraverso l'approfondimento di discipline pittoriche, artistiche, musicali, letterarie.
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e
- attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network (c. 7 lett. h), ma anche attraverso percorsi sul pensiero computazionale (Coding) e della tecnologia/ robotica come applicazione del problem solving in ambito scientifico matematico;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratori (c. 7 lett.i);
- la prevenzione e il contrasto della dispersione, di ogni forma di discriminazione e del bullismo;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati (c. 7 lett. I);
- l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni (c. 7lett. q)
- all'inserimento nel PTOF di azioni volte all'integrazione linguistica e interculturale degli alunni stranieri.
- all'inserimento nel PTOF di progetti attraverso la partecipazione alle INIZIATIVE DEL PON, per la Programmazione 2014-2020.

### **ATTIVITÀ LEGATE AL "PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE"**

- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, anche attraverso collaborazione con

- Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese;
- potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica in tutte le componenti (docenti, direttrice dei servizi generali e amministrativi, assistenti amministrativi);
  - migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica, spazi, design, attrezzature e materiali);
  - Sviluppare progetti innovativi (Coding, Fablab, Legolab, problem solving, Robotica, Artigianato digitale, Pensiero computazionale)

L'Ampliamento della dotazione tecnologica e promozione di momenti di formazione del personale per l'uso della stessa in ambito didattico metodologico potrà essere perseguita anche attraverso la PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE PON, per la Programmazione 2014-2020, in particolari in riferimento agli Assi di intervento previsti dalla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei.

### **ORIENTAMENTO/CONTINUITÀ**

Le scelte pedagogiche dovranno orientarsi alla formazione, in ciascun alunno, del senso di cittadinanza attiva, responsabile, solidale, nonché del pensiero critico. Tali scelte dovranno essere condivise dai tre ordini di scuola in una logica di continuità, affinché i risultati raggiunti coincidano con i prerequisiti di ingresso negli anni-ponte fra i diversi ordine.

### **FORMAZIONE**

Per quanto riguarda il Piano di formazione in servizio dei docenti (comma 124) il PTOF dovrà contenere le priorità del collegio dei docenti da valutare con il Piano Nazionale di Formazione MIUR.

Le FF.SS. individuate dal Collegio dei Docenti, i Collaboratori del DS, le Funzioni Strumentali, i Coordinatori di Classe, i Responsabili Plesso e di Laboratorio, i Responsabili dei progetti costituiranno i "nodi di raccordo" tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti e pubblicato sul sito WEB della scuola.

Il presente Atto potrà subire ulteriori modifiche/aggiornamenti o integrazioni annuali, come previsto dalla normativa di riferimento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Prof. Mauro Scorrano*

*Il documento è prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale*